



Cannata scrive al Rettore Di Orio "La solidarietà dell'Unimol"



Caro Ferdinando,

ti esprimo a nome di tutta la comunità universitaria molisana la più profonda solidarietà per l'immenso dolore che ha colpito la tua terra e il tuo Ateneo e per la terribile prova che state affrontando.

Puoi contare sulla immediata, completa e totale disponibilità di tutte le competenze del nostro Ateneo per garantire, a te, ai colleghi, agli studenti tutte le misure concrete e gli interventi operativi che riterrai più utili e che possano in qualche maniera essere d'aiuto per una rapida ripresa delle attività.

Ovviamente partecipiamo alle iniziative promosse dalla Conferenza dei Rettori e siamo a disposizione per interventi puntuali che possano esserti utili per concorrere, ordinatamente, allo sforzo che state sostenendo. In ogni caso siamo pronti ad ospitare vostri eventuali corsi di studio per non interrompere il lavoro dei docenti e dei professori.

Siamo tutti convinti che l'Università dell'Aquila continuerà presto a svolgere il suo importante e fondamentale ruolo scientifico, culturale ed educativo.

Un forte abbraccio dal collega e amico

Giovanni Cannata